

NOTIZIARIO

L'Alternativa - San Paolo d'Argon 3 aprile 2011

*** L'ITALIA DI NUOVO IN GUERRA. I diritti umani non si difendono con la guerra! Diciamo no all'interventismo militare in Libia e al regime dispotico di Gheddafi**

Siamo convinti che si debba mobilitare ogni risorsa politica disponibile a sostegno di chi si batte per la libertà e la democrazia contro i regimi dittatoriali. Ma una cosa è difendere i diritti umani, un'altra cosa è bombardare e scatenare una guerra così come si sta facendo in Libia.

La guerra non è mai un mezzo utilizzabile per difendere i diritti umani: ha sempre come unico risultato quello di produrre distruzione ed un'escalation della violenza.

Per questo chiediamo **l'immediato cessate il fuoco, la fine della violenza contro i civili**, nonché la promozione di un negoziato a tutti i livelli per trovare una soluzione pacifica e sostenibile.

Art. 11 della Costituzione: "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Sosteniamo e invitiamo a partecipare alla mobilitazione nazionale contro la guerra e l'interventismo militare prevista per il prossimo sabato 2 aprile.

Siamo altresì impegnati a sostenere la **solidarietà** verso le migliaia di profughi in questi giorni abbandonati sull'isola di **Lampedusa**. Chiediamo venga tempestivamente attuata una forte e duratura iniziativa di accoglienza. Occorre infatti più che mai rafforzare **l'amicizia verso i popoli del Nord Africa**, impegnati in questi mesi in uno straordinario movimento di lotta contro i regimi autoritari per costruire una società libera e democratica. *(altre info sulle mobilitazioni contro la guerra nel nostro sito www.alternainsieme.net)*

**** ACQUA, NUCLEARE, LEGITTIMO IMPEDIMENTO. Il 12-13 giugno prossimo i referendum**

Sono state fissate per la seconda domenica di giugno (l'ultima ammissibile secondo la legge) i 4 referendum che riguardano la privatizzazione dei servizi idrici integrati, il rilancio del nucleare nel nostro Paese, il "legittimo impedimento" per i processi del Presidente del Consiglio. Ecco in sintesi in cosa consistono questi importanti consultazioni referendarie.

Acqua Bene Comune. In due quesiti, e quindi in due distinte schede, si chiede di abrogare una parte della legislazione che privatizza la gestione dei servizi idrici integrati. Per questo referendum lo scorso anno sono state raccolte circa un milione e mezzo di firme, e anche nel nostro comune molti cittadini vi avevano aderito firmando ai banchetti de "L'Alternativa" (maggio 2010). L'affermazione del SI all'abrogazione permetterà di invertire la rotta intrapresa che ha posto il nostro Paese fra i battistrada verso la privatizzazione dell'acqua. Tutto questo mentre in altri Paesi europei già da tempo si stanno seguendo indirizzi diametralmente opposti, in direzione cioè della ripubblicizzazione dell'acqua. L'acqua è un bene comune, appartiene a tutti e non può diventare un'occasione di profitto per pochi a svantaggio di tutta la collettività.

Nucleare. Con questo referendum si chiede invece di abrogare il Piano energetico nazionale approvato dall'attuale Governo, il quale - calpestando la netta volontà antinucleare espressa dai cittadini nel referendum del 1987 - ha previsto svariate e costosissime centrali nucleari da realizzare nei prossimi decenni. Il disastro giapponese di Fukushima conferma inequivocabilmente che non esiste il nucleare sicuro, a maggior ragione nei Paesi a forte rischio sismico come il Giappone e l'Italia. In

tutto il mondo, ancor prima del disastro di Fukushima, già da diversi anni sono cresciuti i dubbi e le perplessità della scelta nuclearista convincendo diversi governi a limitare l'impegno nella proliferazione delle centrali nucleari e a sostenere invece con sempre maggiore decisione lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, non inquinanti, non pericolose. In Italia invece l'attuale governo in questi anni ha fatto esattamente l'opposto, lanciando appunto un gigantesco piano di nuove centrali nucleari (che cominceremmo a pagare molto presto con le nostre bollette, anche se entrerebbero in funzione non prima di un decennio!) e tagliando gli incentivi per le energie rinnovabili, tanto che - come denunciano gli operatori del settore - sono a rischio 100.000 posti di lavoro. Col referendum del 12/13 giugno potremo battere definitivamente le confuse velleità nucleariste e costruire le basi per uno sviluppo diverso rispettoso dell'ambiente, della salute e del futuro delle persone e del mondo.

Legittimo impedimento. Il legittimo impedimento è la normativa escogitata dall'attuale maggioranza di governo per permettere in particolare al Presidente del Consiglio Berlusconi di sottrarsi ai processi nei quali è coinvolto. Questa legge è un affronto alla democrazia e al principio di eguaglianza dei cittadini. La legge è uguale per tutti, anche per Silvio Berlusconi. Se smette di esserlo significa che non c'è più democrazia. E' particolarmente importante votare e votare Sì anche in questo referendum.

*** SAN PAOLO D'ARGON. ELEZIONI COMUNALI 2011 DEL 15/16 MAGGIO

Con l'incontro pubblico di giovedì 24 febbraio è stato deciso di continuare e rafforzare l'esperienza de **"L'Alternativa - San Paolo d'Argon"** e di presentare alle elezioni comunali una lista unitaria e aperta a tutte le forze che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, nell'antifascismo e nell'antirazzismo.

L'impegno che ci siamo assunti è quello di portare il nostro contributo alla difesa della democrazia, dei diritti dei lavoratori, della giustizia sociale, dell'ambiente, in un contesto di crisi economica in cui si sta manifestando la torbida offensiva del governo delle destre e del padronato più aggressivo.

Occorre altresì difendere l'autonomia dei Comuni, che - sempre più sottoposti dalle scelte del Governo a tagli dei trasferimenti e della capacità di spesa - vedono minacciate le loro capacità di dare risposte ai bisogni dei cittadini oppure cercano di aumentare le entrate vendendo il patrimonio e urbanizzandolo selvaggiamente, con le conseguenti ricadute sulla vivibilità e l'ambiente.

Per costruire in modo partecipato, **e alla luce del sole**, il programma e la lista, abbiamo previsto banchetti, meeting e incontri pubblici, a cui invitiamo tutte le forze, associazioni e le persone interessate.

Queste alcune delle prossime scadenze programmate da L'Alternativa - San Paolo d'Argon:

* **Domenica 3 aprile**, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 circa, **banchetto e volantaggio sui temi della pace, dell'ambiente e dei beni comuni**, nella zona degli impianti sportivi di via Colleoni.

* **Mercoledì 6 aprile**, incontro pubblico sulla lista e sui contenuti del programma, presso la sala civica di Viale delle Rimembranze (centro anziani), dalle ore 21. Gli incontri proseguiranno mercoledì 13 aprile e 20 aprile. Comunicheremo in seguito le iniziative successive.

Si ricorda che **lunedì 4 aprile**, dalle ore 19 alle ore 20, è aperto lo **"Sportello sociale"** dell'Unione Inquilini (affitto-mutuo, lavoro, sfratti, permessi di soggiorno, scuola etc.) a cui collabora L'Alternativa, presso Auditorium comunale via Medaglie d'Oro 2. Incontri successivi, sempre dalle 19 alle 20: **lunedì 18 aprile, lunedì 2 maggio, lunedì 16 maggio, lunedì 30 maggio**

L'Alternativa - San Paolo d'Argon

alternainsieme@yahoo.it

www.alternainsieme.net

tel. 338.7268790 (Luca)